



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Identificazione del prodotto: FITOP 80

Registrazione: 5980 del 26.07.1984

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: Fitoregolatore ad azione polivalente, liquido solubile. Uso professionale

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

NUFARM ITALIA S.r.l.

Via Guelfa,5

40138 Bologna

Tel: 051/0394022

Distributore

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza: Fornito da Nufarm: +39 349 8602401 oppure

Centro antiveneni ospedale Niguarda (24 ore) +39 02 66101029

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Acute Tox.4 - H302 Nocivo se ingerito

Eye Dam. 1 - H318 Provoca gravi lesioni oculari

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS05



GHS07

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo H: H302 Nocivo se ingerito. H318 Provoca gravi lesioni oculari

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: P264 Lavare accuratamente dopo l'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301 + P312 In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un centro antiveneni o un medico. P330

Sciacquare la bocca. P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme locali / nazionali vigenti. P280

Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso. P310 – Contattare immediatamente un centro

antiveneni o un medico. P305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

2.3- Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB



PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

Altri pericoli che non determinano la classificazione: nessuno

3- **Composizione / Informazione sugli ingredienti**

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

NAA acido 1-naftilacetico					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
86-87-3	201-705-8		2-(1-NAPHTHYL)ACETIC ACID	C12H10O2	8
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411

Si veda il testo delle frasi H nel capitolo 16

4- **Misure di Primo Soccorso**

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. In caso di difficoltà respiratorie consultare un medico.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente, la parte, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste chiamare un medico

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per 15 minuti, tenendo le palpebre aperte (rimuovere eventuali lenti a contatto). Se i sintomi persistono consultare un medico.

Ingestione: Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta del contenitore o la presente scheda di sicurezza

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuna informazione disponibile

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

Informazioni per il medico: Sintomi: nell'animale da esperimento depressione del SNC, bradicardia e dispnea.
Terapia: sintomatica

5- **Misure antincendio**

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: il prodotto contiene componenti organici combustibili, e se è coinvolto in un incendio può sviluppare fumi e vapori tossici; monossido carbonio (CO), diossido di carbonio (CO₂). La fase vapore è più pesante dell'aria si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: indossare autorespiratore adatto, indumenti, guanti e protezioni per occhi e faccia. Evacuare e limitare l'accesso. In caso d'incendio raffreddare i contenitori esposti alle fiamme e al calore con acqua nebulizzata. Nel caso sia necessaria l'adozione di attrezzature di pompaggio accertarsi che siano correttamente collegate a terra. Le pompe devono essere di tipo antideflagrante: quelle alimentate elettricamente devono essere almeno T3

6- **Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1-Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le polveri. Allontanare le persone estranee



6.2- Precauzioni ambientali: impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, coprire gli scarichi, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Non rimettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per eventuale riutilizzo

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

- evitare la formazione di vapori;
- Incompatibile con forti ossidanti, acidi e alcali leggeri;
- Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro;
- evitare le fuoriuscite di prodotto lavorare lontano dagli scarichi fognari

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare e dalla luce. Stoccare in confezioni originali ermeticamente chiuse e a temperature inferiori a 30° C. Evitare qualunque fonte di accensione (es: luci scoperte, lampade non protette, attrezzi manuali elettrici).

7.3- Usi finali specifici: fitoregolatore, liquido solubile

8- Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1- Parametri di Controllo: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

8.2- Controllo dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEKP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici dei locali di deposito devono essere conformi alle normative vigenti e con protezione incendio e scoppio.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.



Aspetto: liquido
 Colore: Nessun dato disponibile
 Odore: Nessun dato disponibile
 Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile
 pH: Nessun dato disponibile
 Punto/intervallo di fusione: Nessun dato disponibile
 Punto/intervallo di ebollizione: Nessun dato disponibile
 Punto di infiammabilità: Nessun dato disponibile
 Velocità di evaporazione: Non applicabile
 Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile
 Limite inferiore di esplosività: Nessun dato disponibile
 Limite superiore di esplosività: Nessun dato disponibile
 Tensione di vapore: Nessun dato disponibile
 Densità di vapore relativa: Non applicabile
 Densità relativa: Nessun dato disponibile
 Idrosolubilità: Nessun dato disponibile
 Solubilità in altri solventi: Nessun dato disponibile
 Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua: 0.02 (pH 7)
 Temperatura di accensione: Nessun dato disponibile
 Decomposizione termica: Nessun dato disponibile
 Viscosità, dinamica: Nessun dato disponibile
 Viscosità, cinematica: Nessun dato disponibile
 Proprietà esplosive: Non esplosivo
 Proprietà ossidanti: La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante

9.2- Altre informazioni

nessuna

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: stabile alle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: nessuna reazione particolare alle normali condizioni di utilizzo

10.4-Condizioni da evitare: forti ossidanti, acidi e alcali leggeri

10.5-Materiali incompatibili: nessun dato disponibile

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: la combustione può produrre vapori tossici ed irritanti.

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici:

Prodotto

Genotossicità in vitro: Nessun dato disponibile

Cancerogenicità: Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile

Componenti	Tipo	Valore	Specie
1-NAA	Orale	LD 50 = 1750 mg/Kg	Ratto
	Cutaneo	LD50 > 2000 mg/Kg	Ratto
	Inalazione	LD50 > 0,45 mg/l (4 h)	Ratto

Tossicità acuta orale Nocivo se ingerito

Tossicità acuta cutanea: non classificato

Tossicità acuta inalazione: non classificato

Corrosione/irritazione cutanea: Nessuna irritazione della pelle



Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: irritante. Provoca gravi lesioni oculari
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non causa sensibilizzazione.

Cancerogenicità: non cancerogeno

Tossicità riproduttiva: Specie: Ratto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: NON CLASSIFICATO

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: NON CLASSIFICATO

1-NAA = NOAEL (animale/maschio, F0/P) 62 mg/kg 1-NAA

1-NAA = NOAEL (animale/maschio, F1) 188 mg/kg 1-NAA

1-NAA = NOAEL (orale,ratto,90 giorni) 10 mg/kg di peso corporeo/giorno 1-NAA

1-NAA = NOAEL, ratto, Dermale 1000 mg/kg (21 giorni, 1-NAA)

Pericolo in caso di aspirazione: non classificato

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore
1-NAA	Pesci (trota irideia)	CL50 (96 h)	56-100 mg/l
	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	CE50 (48 h)	56-100 mg/l
	Alghe Lemna gibba (Lenticchia d'acqua spugnosa)	CE50 (336 h)	5,09 mg/l
	Alghe Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)	CE50b (72 h)	47 mg/l
	Ape (Apis mellifera)	Orale	> 100 µg/ape,
	Ape	Contatto	> 100 µg/ape

Tossicità acquatica acuta: NON CLASSIFICATO

Tossicità acquatica cronica: NON CLASSIFICATO

Non tossico per le api

12.2-Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità: nessun dato disponibile

Eliminabilità fisico-chimica: nessun dato disponibile

Componenti: acido 1-naftilacetico :

Biodegradabilità: aerobico

12.3-Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione: nessun dato disponibile

Componenti: acido 1-naftilacetico :

Bioaccumulazione: nessun bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua: log Pow: 0.02 (pH 7)

12.4-Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : nessun dato disponibile

Componenti: acido 1-naftilacetico

Tensione superficiale: 35,9 mN/m a 25 °C

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione: Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa miscela.

Componenti: acido 1-naftilacetico

Valutazione: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante o nemmeno tossica (PBT).



Questa sostanza non è considerata molto persistente o nemmeno molto bioaccumulante (vPvB).

12.6-Altri effetti avversi: nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Numero ONU: ---

14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: ---

14.3-Classi di pericolo connesso al trasporto: ---

14.4-Gruppo d'imballaggio: ---

Codice gallerie: ---

14.5-Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: NO

Inquinante marino: NO

Altre informazioni (trasporto): Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6-Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra: ---

14.6.2. Trasporto via mare: ---

14.6.3. Trasporto aereo: ---

14.7-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC://

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Regolamento (UE) 2015/830

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti



Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1; 9; 11; 12; 15; sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. UE 2015/830.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione effettiva mediana
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50: Concentrazione letale, 50%
LD50: Dose letale media
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)
NOEC: concentrazione di non effetto osservato
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STOT: Tossicità organo specifica
(STOT) RE: Esposizione ripetuta
(STOT) SE: Esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile